



COMUNE DI BARBARANO VICENTINO

UFFICIO SERVIZI SOCIALI

REGOLAMENTO PER L'ACCESSO E LA FRUIZIONE DEL SERVIZIO DI PASTI CALDI A DOMICILIO

Art. 1 – Oggetto del regolamento

Il presente regolamento norma i criteri e le modalità per l'organizzazione del servizio pasti caldi a domicilio, nonché le modalità di accesso e di fruizione del servizio da parte dei soggetti indicati all'art. 3.

Il servizio pasti a domicilio consiste nella fornitura di un pasto caldo a mezzogiorno al domicilio dell'utente.

Il servizio viene garantito alle persone che ne facciano richiesta o segnalate d'ufficio dall'assistente sociale, secondo le condizioni del presente regolamento, sia per un periodo temporaneo sia per un periodo prolungato.

Il servizio comunale di consegna pasti a domicilio viene attuato dal Comune di Barbarano Vicentino, che ne coordina i diversi aspetti sia organizzativi che normativi.

Art. 2 – Finalità del servizio

Il servizio pasti a domicilio integra ed arricchisce le prestazioni del Comune di Barbarano nell'ambito del cosiddetto sistema della domiciliarità.

La finalità del servizio è garantire al cittadino residente una migliore autonomia di vita nella propria abitazione e nel proprio ambiente, volta a prevenire situazioni di disagio o a supplire momentanei stati di bisogno. Il servizio, pertanto, mira a prolungare il più possibile la permanenza delle persone nel proprio ambiente di vita evitando l'istituzionalizzazione, supportando l'eventuale sovraccarico assistenziale dei familiari, prevenendo o recuperando situazioni di emarginazione.

Le modalità organizzative del servizio e le prestazioni si uniformano ai seguenti principi:

- salvaguardare la dignità, l'autonomia e la personalità degli utenti;
- assicurare agli utenti idonee forme di informazione e di scelta del pasto;
- assicurare agli utenti con specifiche patologie diete speciali, dietro prescrizione medica;
- assicurare il diritto degli utenti alla riservatezza.

Art. 3 – Destinatari del servizio

Il servizio di consegna pasti a domicilio è rivolto a soggetti residenti, siano essi autosufficienti, parzialmente autosufficienti, non autosufficienti, che presentino uno stato di bisogno, una situazione di inabilità o una condizione di limitata autonomia psico-fisica, temporanei o permanenti, che non permetta loro di provvedere autonomamente al pasto e siano privi di sufficienti supporti parentali e/o amicali.

Sono destinatarie del servizio, in particolare, le persone che si trovino in una delle seguenti situazioni:

- le persone anziane (età superiore ai 65 anni) con limitata autonomia personale e le persone disabili, siano esse sole, in coppia o in famiglia, quando le stesse non sono in grado di provvedere alle proprie necessità elementari;

- le persone sole che si trovino in condizione di temporanea non autosufficienza da cui derivi l'impossibilità a provvedere in modo autonomo alla preparazione dei pasti;
- le persone che versino in situazione di disagio psico-sociale anche determinate da situazioni di solitudine ed isolamento;
- le persone con gravi difficoltà motorie o stati di malattia tali da comportare la perdita parziale dell'autosufficienza, temporaneamente o permanentemente;
- le persone incapaci di alimentarsi autonomamente per disordini alimentari, patologie diabetiche, cardiopatiche, ecc.;
- le persone in stato di particolare bisogno giudicate tali dal Servizio Sociale.

Il servizio pasti caldi può essere erogato anche ai cittadini già beneficiari del servizio di assistenza domiciliare, nell'ambito di un progetto di intervento previsto e redatto dall'Assistente sociale.

Lo stato di bisogno che determina l'ammissione al servizio è attestato dal Servizio Sociale con sintetica relazione dell'Assistente sociale; la disabilità, lo stato di malattia e altre patologie sono attestati mediante certificazioni mediche.

Il servizio viene attivato in presenza dei requisiti sopra esposti. La mancanza o il venir meno di tali requisiti determina la non ammissione al servizio od il termine dello stesso.

Art. 4 – Modalità di svolgimento del servizio, caratteristiche del pasto, menù e diete speciali

Il servizio prevede la preparazione e la distribuzione del pasto, di mezzogiorno, presso il domicilio dell'utente senza che vi sia alcun intervento successivo (porzionamento, somministrazione, ecc.).

I pasti vanno ritirati dall'utente o da persona da lui delegata.

Il servizio è assicurato tutti i giorni dal lunedì al sabato, esclusi i giorni festivi.

I pasti sono consegnati di norma tra le ore 11.30 e le ore 13.00. Ogni utente riceve il pasto alla solita ora, con una tolleranza in più o meno di dieci/quindici minuti, salvo variazioni determinate da motivi organizzativi del servizio.

La consegna dei pasti al domicilio è organizzata dal Comune, con apposito mezzo proprio, in regola con la normativa vigente in materia di Codice della Strada, regolarmente autorizzato al trasporto di alimenti e con personale adeguato.

Il pasto potrà essere consegnato anche ad un domicilio diverso da quello di residenza purché nel territorio comunale, non presso una struttura che già fornisce il servizio e la comunicazione di variazione sia effettuata con congruo anticipo e validata dall'Ufficio preposto.

Il pasto è costituito da un primo piatto, un secondo piatto con contorno, pane, frutta.

I pasti sono confezionati in contenitori alimentari monoporzione, sigillati uno ad uno. Essi sono distribuiti utilizzando appositi contenitori termici adibiti al trasporto degli alimenti, nel rispetto delle norme vigenti in materia sanitaria.

Il Comune garantisce la fornitura del pasto sulla base di apposito menù vagliato dal Servizio igiene degli alimenti e nutrizione dell'Azienda Ulss; esso è elaborato tenendo conto delle direttive in materia di miglioramento della sicurezza alimentare e della qualità nutrizionale emanate dalla Regione Veneto e garantisce tutte le caratteristiche sanitarie, nutrizionali e di gradimento.

Il menù, uguale per tutti gli utenti:

- propone due stagionalità (estivo e invernale) ed è diversificato giornalmente secondo un menù ciclico articolato su più settimane;
- offre almeno due alternative per pietanza, tra cui l'utente può scegliere a suo piacimento componendo il pasto in base alle alternative presenti per il giorno;
- indica la grammatura minima garantita della singola pietanza e la tipologia specifica dell'alimento (per esempio la tipologia di carne, di verdura);

- su espressa richiesta prevede la fornitura di piatti a masticabilità semplificata (frullati o preliminarmente tritati).

Il servizio prevede la fornitura di pasti secondo diete speciali in presenza di specifiche patologie (per es. per diabetici, allergici, ecc) o per esigenze etnico – religiose. La dieta speciale è formulata il più possibile in aderenza al menù settimanale corrente. I pasti per diete speciali vengono forniti solo dietro presentazione di apposito certificato medico e l'ammissione al servizio è a discrezione dell'Ente che ne valuta la fattibilità con il soggetto incaricato della preparazione del pasto.

Il Comune tratta i dati sensibili acquisiti per la gestione delle diete speciali nel rispetto delle disposizioni contenute nel D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. e cura che preparazione e confezionamento delle diete speciali e di quelle per motivi etnico/religiosi siano scrupolosamente controllati affinché il pasto corrisponda all'utente a cui è destinato (mediante specifica indicazione del nome del destinatario sul singolo pasto).

Ogni utente ammesso al servizio è tenuto a comunicare all'Ufficio Servizi Sociali del Comune, entro i due giorni precedenti, l'eventuale sospensione occasionale o temporanea della fornitura, salvo cause di forza maggiore. Il costo dei pasti rifiutati o che non vengono ritirati per responsabilità dell'utente è posto a carico dell'utente stesso; dopo il verificarsi di tre mancate comunicazioni, l'Ufficio Servizi Sociali provvede alla sospensione del servizio.

Ai fini della prenotazione del pasto, una scheda di prenotazione riportante il menù è consegnata agli utenti ammessi al servizio di norma a cadenza settimanale. La raccolta delle prenotazioni avviene mediante la consegna e ritiro della scheda di prenotazione all'utente, unitamente al pasto nella settimana antecedente a quella di riferimento, per consentire la programmazione del servizio.

Nel caso di eventi improvvisi ed imprevedibili riguardanti il centro cottura che non permettano di fornire pasti caldi, sono forniti in sostituzione piatti freddi per il tempo minimo indispensabile al ripristino della situazione ordinaria.

Art. 5 – Modalità di accesso al servizio

La domanda di ammissione al servizio deve essere presentata all'Ufficio Servizi Sociali compilando l'apposito modulo di attivazione (*allegato sub a*).

L'accesso può avvenire su richiesta dell'interessato, di un familiare, di un parente, dei servizi sociali, o del medico curante.

All'acquisizione della domanda, l'Ufficio Servizi Sociali, provvede all'istruttoria della stessa accertando il possesso dei requisiti e decidendo l'ammissione o meno al servizio.

L'attivazione del servizio è assicurata nel più breve tempo possibile, salvo necessità legate alla preparazione di diete speciali, debitamente segnalate.

In caso di non accettazione l'ufficio comunica per iscritto al richiedente l'eventuale motivazione del diniego, in caso positivo informa tempestivamente l'interessato, specificando le modalità di organizzazione del servizio ed il relativo costo. Nessuna fornitura di pasto potrà essere effettuata senza la preventiva autorizzazione del responsabile dei Servizi Sociali.

L'ammissione al servizio comporta l'accettazione incondizionata del presente regolamento.

Unitamente alla domanda di ammissione il richiedente deve presentare l'Attestazione Isee valida ai sensi della vigente normativa, nonché apposito certificato medico attestante, a seconda dei casi, la disabilità, lo stato di malattia o altre patologie, la necessità di diete speciali,.

Art. 6 Cessazione e sospensione del servizio

Il servizio cessa in caso di richiesta scritta dell'utente, ricovero definitivo in istituto, decesso, trasferimento in altro Comune.

Il servizio può essere sospeso in caso di ricovero ospedaliero, soggiorni climatici, soggiorno presso parenti, mancato pagamento della tariffa di fruizione del servizio.

Art. 7 – Modalità di pagamento e quote

Gli utenti del servizio sono tenuti a compartecipare al costo del pasto nella misura comunicata in sede di ammissione al servizio.

Le modalità di compartecipazione alla spesa sono stabilite annualmente con provvedimento di Giunta Comunale, che stabilisce le fasce di compartecipazione al costo del servizio in base all'Isee (Indicatore della situazione economica equivalente).

Mensilmente l'Ufficio Servizi Sociali del Comune comunica all'utente, per iscritto, il costo del servizio sulla base dei pasti consumati nel mese precedente, lo stesso deve effettuare il pagamento entro 10 (dieci) giorni dal ricevimento della comunicazione.

Nel caso in cui l'utente non provveda al pagamento, l'Ufficio invia un avviso di sollecito per la regolarizzazione della posizione. Qualora la regolarizzazione non avvenga, l'Ufficio provvede alla sospensione del servizio.

Art. 8 – Trattamento dati personali

Il trattamento dei dati di cui al presente regolamento è svolto nel rispetto delle disposizioni del D. Lgs. N. 196/2003 e s.m.i.

Art. 9 – Entrata in vigore

Il presente Regolamento entra in vigore con l'esecutività della delibera di Consiglio Comunale di cui fa parte integrante e sostanziale.



COMUNE DI BARBARANO VICENTINO

Spett.le
Comune di Barbarano Vicentino
Ufficio Servizi Sociali

OGGETTO: Richiesta ammissione al servizio "PASTI A DOMICILIO"

Il/la sottoscritto/a _____ C.F. _____	
Residente a _____	in Via _____
Tel/Cell. _____ e-mail _____	
In qualità di	<input type="checkbox"/> Persona di riferimento <input type="checkbox"/> Utente del servizio pasti a domicilio

CHIEDE

l'ammissione al servizio "PASTI A DOMICILIO", secondo quanto previsto dal Regolamento Comunale vigente a favore di:

Sig./sig.ra _____	
Nato/a il _____ C.F. _____	
Residente a Barbarano Vicentino in Via _____	
Tel/Cell. _____ e-mail _____	
Medico di famiglia dott. _____ Recapito: _____	
nelle seguenti giornate:	
<input type="checkbox"/> Lunedì	<input type="checkbox"/> Martedì <input type="checkbox"/> Mercoledì <input type="checkbox"/> Giovedì <input type="checkbox"/> Venerdì <input type="checkbox"/> Sabato
e segnala la necessità di una dieta speciale a causa della seguente	
- malattia/patologia _____	
- allergie-intolleranze ai seguenti alimenti _____	
come da certificato medico allegato.	
la necessità di	<input type="checkbox"/> pasti frullati <input type="checkbox"/> pasti tritati

A tale scopo,

dichiara

sotto la propria personale responsabilità e consapevole delle conseguenze civili e penali derivanti dalle dichiarazioni false o incomplete, oltre alla conoscenza che i dati personali forniti rientrano nel novero dei dati sensibili di cui al D. Lgs. 196/2003,

1) che l'utente per il quale si richiede l'ammissione al servizio possiede i seguenti requisiti:

- A) persona anziana con limitata autonomia personale o disabile non in grado di provvedere alle proprie necessità elementari, ivi compreso il pasto;
- B) persona sola in condizione di temporanea non autosufficienza, da cui derivi l'impossibilità a provvedere autonomamente alla preparazione del pasto;
- C) persona in situazione di disagio psico-sociale;
- D) persona con gravi difficoltà motorie o stati di malattia con perdita parziale dell'autosufficienza,
- E) persona incapace di alimentarsi autonomamente, a causa di specifiche patologie,
- F) persona in stato di particolare bisogno attestato dal servizio sociale,

2) che il nucleo stabile di convivenza dell'utente del servizio su indicato presenta i seguenti altri componenti, per i quali è chiesta la preparazione e consegna del pasto a domicilio:

Cognome e Nome	Grado di parentela	Nato/a il	Requisito di ammissione cui al punto 1 (indicare la lettera)

3) che i familiari **non** conviventi di riferimento sono:

Cognome e Nome	Grado di parentela	Residente a	Recapito telefonico	E -mail

4) che l'ISEE del nucleo familiare dell'utente/i del servizio, in corso di validità, è pari a € _____

5) che l'utente del servizio è a conoscenza che, in caso di ammissione al servizio, deve:

- presentare annualmente, entro il mese di febbraio, l'attestazione ISEE aggiornata, pena l'interruzione del servizio;
- comunicare tempestivamente l'eventuale sospensione/interruzione del servizio, pena il pagamento dei pasti non ritirati per mancato preavviso;
- pagare mensilmente i pasti consumati entro 10 giorni dal ricevimento della comunicazione del comune.

Allega alla presente istanza

- Attestazione I.S.E.E. (Indicatore della situazione economica equivalente) in corso di validità del nucleo dell'utente del servizio;
- Certificato di invalidità, di malattia/patologia specifica dell'utente/i del servizio;
- Certificato medico relativo alla presenza di allergie alimentari o la necessità di diete speciali;
- Eventuali altri documenti comprovante la situazione di bisogno e/o ritenuti idonei al fine di esprimere una valutazione reale sulla necessità dell'intervento.

I dati forniti dall'utente verranno trattati dall'Amministrazione del servizio, anche in forma digitale, nel rispetto della normativa di cui al D. Lgs. 196/2003.

Data, _____

Firma _____

Parte riservata all'Assistente Sociale

Breve relazione sulla presenza dei requisiti di ammissione

Esito dell'istruttoria: ammesso non ammesso

Motivi del diniego

Costo di compartecipazione al servizio secondo l'Isee presentato

Data proposta per l'avvio del servizio _____

Data _____

L'assistente sociale
